



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni industriali  
e dei Rapporti di lavoro  
- div. VII -**

Via Fornovo, 8 - 00192 Roma  
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.  
e-mail: [Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it](mailto:Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it)

**VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA**

Il giorno **19 MARZO 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Rita De Rinaldis, si è tenuto l'incontro per l'esame della situazione occupazionale di **ZCZ GROUP S.R.L.**, utile al fine di accedere alla **Cig in deroga ex art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92** "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*"

Sono presenti:

- per la SOCIETA', l'Avv. Francesco Ferrarese giusta delega agli atti del Ministero;
- per la FILCAMS CGIL, Naz.le, Luca De Zolt;
- per la FISASCAT CISL, Naz.le Alfredo Magnifico;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

**PREMESSO CHE**

- ZCZ GROUP S.R.L. ( d'ora in poi Società ) con sede legale a Brescia e n. 6 punti vendita variamente dislocati sul territorio nazionale, è inquadrata ai fini INPS nell'ambito del Terziario Settore Servizi e svolge attività di gestione anche in franchising o in affiliazione commerciale di punti vendita della Società Autogrill S.p.a., occupando alle proprie dipendenze un organico complessivo di n. 35 dipendenti ai quali applica il CCNL Turismo Pubblici esercizi, non destinataria pertanto di alcun ammortizzatore sociale a regime;
- la Società con comunicazione pervenuta alla scrivente Divisione il 04.02.2014 (Prot. N.32/0002525/MA003.A001) ha inoltrato istanza al fine della sottoscrizione dell'accordo di cui in epigrafe, e, pertanto, con nota del 12.03.2014 (prot N.32/0005497/MA003.A001) questo Ministero ha convocato formalmente le Parti sociali all'odierno incontro;
- nel corso dell'esame congiunto la Società, come sopra rappresentata, ha illustrato i fattori che hanno condotto alla richiesta dell' ammortizzatore sociale, dichiarando come l'andamento involutivo di carattere decrescente del bilancio, dovuto alla nota crisi dei consumi, ha reso necessaria una rivisitazione dei profili economici dei rapporti con la Società Autogrill, motivo per cui l'attività nei punti vendita di Treviso e di Mazzano (BS) è attualmente sospesa in attesa della rinegoziazione dei contratti con la Società Autogrill.
- Le Parti, al fine di garantire un sostegno al reddito ai lavoratori interessati e nella speranza di un esito positivo delle trattative con conseguente ripresa dell'attività nei punti vendita suindicati, concordano nella richiesta di un periodo di Cig in deroga, con le modalità di seguito specificate.

## CONSIDERATA

la L. del 28.06.2012 n. 92, che all'art. 2, comma 64 prevede la possibilità di concessione sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali.

## VISTO

l'art. 1, co. 183 della L. del 27.12.13, n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha rifinanziato gli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014.

## IN ATTESA

della pubblicazione del Decreto interministeriale relativo ai criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, di cui all'art. 4, co. 2 D.L. 21/5/2013, n. 54, convertito dalla L. 18.07.13, n.85.

### TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

- La Società presenterà al competente Ufficio della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro (ex D.G.Ammortizzatori sociali) istanza ai fini della concessione del trattamento di **CIG in deroga – ai sensi della normativa suindicata - a decorrere dal 04.02.2014 e sino al 03.05.2014**, con riguardo ad un numero massimo di **12 lavoratori**, di cui:

- **n. 4 lavoratori** (di cui n. 2 part time al 60%) in forza presso l'unità operativa di Treviso
- **n. 8 lavoratori** (di cui n. 4 part time al 65%) in forza presso l'unità operativa di Mazzano (BS)

I lavoratori, nel numero massimo suindicato, saranno sospesi in **Cassa a zero ore senza rotazione**, in ragione della sospensione dell'attività presso i punti vendita.

- Vista la crisi di liquidità, la Società richiederà all'Inps il pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale;
- la Società dichiara che in caso di esito positivo i dipendenti riprenderebbero l'attività a pieno regime; qualora le trattative non dovessero avere esito positivo, Le Parti convengono quale Piano di gestione degli esuberi il ricorso ai seguenti strumenti:
- Ricollocazione Interna: la Società valuterà qualora dovesse procedere a assunzioni presso il punto vendita di Gruaro a dare priorità al personale sospeso in cassa;
- Ricollocazione esterna: vi sono già manifestazioni di interesse da parte di Società svolgenti la medesima attività in ordine ad una eventuale ricollocazione in altri punti vendita.
- le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
- Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
- La scrivente D.G. Relazioni industriali e Rapporti di lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Le Parti sono, altresì, tenute a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la



presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

- Le Parti concordano altresì di monitorare l'andamento della Cassa e gestione di eventuali esuberanti attraverso incontri periodici che verranno richiesti su istanza di parte.

Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni Lombardia e Veneto ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e positivamente conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92

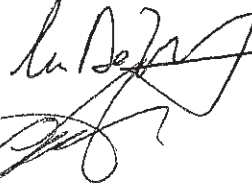
Roma 19 MARZO 2014

Letto, confermato e sottoscritto.

ZCZ GROUP S.R.L.



Le OO.SS.



  
Italia Lavoro

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

